



REGIONE DEL VENETO

Repertorio: **Decreti del Direttore**

classif.: VI/7

rep. / data: *vedi segnatatura.xml*

allegati: 2

Oggetto: DCM del 21.12.2019 recante “Assegnazione delle risorse finanziarie ai sensi dell’art. 1, comma 427, della Legge 208/2015”. Contributi di cui all’art. 5, comma 4, lett. b) per le attività produttive ai sensi del DPCM del 27 febbraio 2019. Rettifica del decreto n. 33/2020 di approvazione dell’elenco delle domande ammesse di cui agli allegati A e B dell’Ordinanza Commissariale n. 7 del 5 giugno 2019

Note per la trasparenza

Struttura competente:	Area tecnica competitività imprese - PO Coordinamento territoriale interventi strutturali
Contenuto del provvedimento:	Con il presente provvedimento si rettifica il decreto n. 33/2020 che, ai sensi dell’Ordinanza del Commissario delegato OCDPC n. 515/2018, approva le domande ammesse al contributo di cui all’art. 5, comma 4, lett. b) del DPCM del 27 febbraio 2019 e agli allegati A e B dell’Ordinanza Commissariale n. 7 del 5 giugno 2019.

In ordine ai fenomeni eccezionali verificatisi dal 25 al 28 giugno e il 4, 5 e 10 agosto 2017, con Delibera del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2017 è stato dichiarato lo “stato di emergenza”, ai sensi e per gli effetti dell’allora vigente art. 5 co. 1 e 1-bis della legge 24 febbraio 1992, n. 225, fino al centottantesimo giorno dalla data del provvedimento, prorogato, con seduta del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2018, al 20 giugno 2019.

Con l’ordinanza n. 515 del 27 marzo 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Direttore della Struttura di progetto gestioni post-emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività emergenziali della Regione del Veneto Commissario delegato per il superamento dell’emergenza di cui trattasi.

Con l’ordinanza n. 597 del 12 luglio 2019 sono state dettate le disposizioni volte a regolare il subentro della regione nelle iniziative finalizzate a consentire il superamento dell’emergenza ed è stato confermato il Direttore della “Direzione Gestione post-emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività commissariali” per il proseguimento delle funzioni commissariali di coordinamento degli interventi in via ordinaria.

Con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 27 febbraio 2019:

- agli artt. 3, 4 e 5, sono stati individuati i criteri e le modalità in ordine all’erogazione dei contributi a favore dei soggetti privati e titolari di attività produttive per far fronte ai danni causati dall’evento in argomento, definendo le tipologie di danno ammissibili e le intensità degli aiuti sia percentuali che massimi,
- all’art. 5, comma 4, lett. b) è stato stabilito che per i danni diversi da quelli di cui all’art. 3, comma 1, subiti dalle strutture, opere e impianti di cui agli artt. 3 e 4, e relativi ai costi per il ripristino o sostituzione dei macchinari e delle attrezzature, danneggiate o distrutte a seguito dell’evento calamitoso, nonché ai costi relativi all’acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili a seguito del medesimo evento calamitoso, va data, mediante separata sezione in perizia asseverata, quantificazione dettagliata, al fine di consentirne, con separata disposizione, l’eventuale finanziamento.

Con ordinanza commissariale n. 7 del 5 giugno 2019, allegati A e B, sono stati approvati i bandi, rispettivamente per i settori agricolo e dell'acquacoltura e pesca, stabilendo, all'art. 3, che il Soggetto Attuatore nominato per tali settori con Ordinanza Commissariale n. 6 del 7 maggio 2019, dott. Fabrizio Stella allora Direttore dell'AVEPA, provveda alla ricezione delle domande, alle istruttorie e alla determinazione dei contributi liquidabili.

In riferimento ai contributi di cui all'art. 5 comma 4 lettera b) del DPCM 27 febbraio 2019, il Soggetto Attuatore, nominato con decreto direttoriale n. 45 del 30 giugno 2020, allora Commissario straordinario dell'AVEPA dott. Marco Passadore, ha individuato l'elenco delle domande ammesse con decreto n. 33 del 24 luglio 2020, allegati A e B, rispettivamente per i settori dell'agricoltura e dell'acquacoltura e pesca.

Con decreto n. 71 del 29 luglio 2020 la Direzione Gestione post-emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività commissariali della Regione del Veneto ha impegnato la spesa necessaria all'erogazione dei contributi come determinati ammissibili dal decreto dell'AVEPA n. 33/2020.

A seguito di ulteriori verifiche da parte del competente Sportello unico agricolo di Venezia, come comunicato con nota prot. 73831 del 30.04.2021, è emerso che con il decreto n. 33/2020 allegato A per il settore agricolo, per mero errore è stato riconosciuto ammissibile per euro 22.699,60 il contributo richiesto ai sensi dell'art. 5, comma 4, lett. b) del DPCM 27 febbraio 2019 dalla ditta ZANELLA GIAMPIETRO CUAA ZNLGPT61S07L736D; come riscontrabile nella perizia asseverata allegata alla domanda di aiuto ID 4438259 prot. n.149405 del 30.09.2019, i danni sono infatti riferibili soltanto a strutture ed impianti, pertanto non rientrano nella casistica di danno in argomento di cui al citato dell'art. 5, comma 4, lett. b) del DPCM 27 febbraio 2019.

È pertanto necessario rettificare il precedente decreto n. 33/2020 al fine di indicare i beneficiari e gli importi corretti e conseguentemente di approvare un nuovo provvedimento a sostituzione del precedente.

A seguito della nomina a Direttore dell'AVEPA del dott. Mauro Trapani giusta delibera della Giunta Regionale n. 116 del 2 febbraio 2021, con decreto della Direzione Gestione post-emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività commissariali n. 43 del 23 marzo 2021, il dott. Mauro Trapani è stato nominato Soggetto Attuatore per le azioni previste dagli artt. 4 e 5 del DPCM 27 febbraio 2019 con riferimento ai settori dell'agricoltura, dell'acquacoltura e della pesca in riferimento alla OCDPC n. 515/2018.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL SOGGETTO ATTUATORE

RICHIAMATA la legge regionale 9 novembre 2001, n. 31 "Istituzione dell'Agenzia veneta per i pagamenti" (AVEPA) così come da ultimo modificata dalla legge regionale 24 luglio 2020, n. 28;

DATO ATTO che con deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 116 del 2 febbraio 2021 è stato nominato titolare dell'incarico di Direttore dell'AVEPA il signor Mauro Trapani;

VISTO il decreto della Direzione Gestione post-emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività commissariali n. 43 del 23 marzo 2021;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 7 del 5 giugno 2019 "Legge 30 dicembre 2018 n. 145 art. 1 comma 1028. DPCM 27 febbraio 2019 artt. 3, 4 e 5. Interventi per il ripristino del patrimonio delle attività produttive del settore primario. Approvazione dei bandi";

RICHIAMATO il decreto del Soggetto Attuatore n. 33 del 24 luglio 2020 che approva l'elenco delle domande ammesse ai contributi previsti all'art. 5, comma 4, lett. b) del DPMC 27 febbraio 2019, per i settori dell'agricoltura, allegato A, contenente n. 2 domande per l'importo complessivo di euro 40.179,60 e dell'acquacoltura e pesca, allegato B, contenente n. 1 domanda per l'importo complessivo di euro 240.000,00;

DATO ATTO che, per mero errore, nel citato decreto n. 33/2020 allegato A, è stato riconosciuto ammissibile il contributo di euro 22.699,60 richiesto dalla ditta ZANELLA GIAMPIETRO CUA ZNLGPT61S07L736D di cui all'art. 5, comma 4, lett. b) del DPMC 27 febbraio 2019;

VISTO che sono affidate alle Strutture regionali responsabili delle specifiche competenze in materia di Agricoltura, di Foreste, di Pesca le attività finalizzate alla regolarizzazione delle posizioni dei beneficiari ai sensi dei Regolamenti (UE) 651/2014, 702/2014 e 1388/2014, comprese le successive Relazioni sulla spesa relativa agli Aiuti di stato;

RICORDATO i regimi istituiti con i bandi approvati con l'Ordinanza Commissariale n. 7 del 5 giugno 2019 ai sensi dei regolamenti UE n. 702/2014 (settore agricolo) e n. 1388/2014 (settore pesca e acquacoltura), sono stati oggetto di comunicazione in esenzione dalla notifica alla Commissione europea e identificati come di seguito riportato:

Tipo Intervento	Codice europeo Aiuto di Stato	Normativa	Registro Aiuti di Stato di riferimento	CAR	Titolo Aiuto di Stato
SETTORE AGRICOLO	SA.54623	Reg (UE) n. 702/2014	SIAN	16470	Interventi sulle attività economiche del settore agricolo della produzione primaria danneggiate dagli eventi meteorologici eccezionali, nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017, il 4, 5 e 10 agosto 2017 nel territorio della Regione del Veneto
SETTORE PESCA E ACQUACOLTURA	SA.54624	Reg. (UE) n. 1388/2014	SIPA	n.p.	Concessione dei contributi di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2019 per i danni alle attività della pesca e dell'acquacoltura causati dagli eventi meteorologici calamitosi occorsi dal 25 al 28 giugno 2017, il 4, 5 e 10 agosto 2017 che hanno colpito la Regione del Veneto

CONSIDERATO l'art. 52 "Registro nazionale sugli aiuti di stato" della legge 234/2012 che dispone l'obbligo di utilizzare i pertinenti registri per l'espletamento dei controlli previsti dalla normativa europea e nazionale sugli aiuti di stato;

VISTO l'art. 9, commi 6 e 7, del DM n. 115 del 31/05/2017 del Ministero dello Sviluppo Economico che dispone l'obbligo di trasmettere tempestivamente, attraverso la procedura informatica disponibile sul sito web del Registro nazionale aiuti, le informazioni relative a variazioni dell'importo dell'aiuto individuale dovute a variazioni del progetto per il quale è concesso l'aiuto individuale stesso;

VISTO il codice COR 1002037 rilasciato da SIAN a seguito della registrazione dell'aiuto individuale relativo alla domanda di aiuto n. 4438259 presentata dalla ditta ZANELLA GIAMPIETRO CUA ZNLGPT61S07L736D in riferimento ai contributi di cui all'art. 5, comma 4, lett. b) del DPCM 27 febbraio 2019;

VISTA la legge n. 3 del 16 gennaio 2003 "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" che prevede, ai fini della concessione di incentivi alle attività produttive, anche l'acquisizione del codice CUP (Codice unico di progetto) nel pertinente registro istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri - DIPE;

CONSIDERATO che in riferimento alla domanda di aiuto n. 4438259 e ai contributi di cui all'art. 5, comma 4, lett. b) del DPCM 27 febbraio 2019 è stato acquisito il codice CUP J92I20000090001;

RITENUTO pertanto di rettificare il decreto n. 33/2020 i cui allegati A e B vengono integralmente sostituiti dai seguenti elenchi delle domande ammesse al contributo di cui dall'art. 5, comma 4, lett. b) del DPCM 27 febbraio 2019 previsto dagli avvisi di cui agli allegati A e B

dell'Ordinanza Commissariale n. 7 del 5 giugno 2019, comprensivi dell'acquisizione dei codici COR e CUP, come previsto dalla normativa vigente:

- allegato **A**, contenente n. 1 domanda presentata dalle imprese del settore agricolo ammesse a contributo per i danni di cui all'art 5, comma, 4 lett. b) del DPCM 24 febbraio 2019 per un importo totale pari ad euro 17.480,00;
- allegato **B**, contenente n. 1 domanda presentata dalle imprese del settore acquacoltura e pesca ammesse a contributo per i danni di cui all'art 5, comma, 4 lett. b) del DPCM 24 febbraio 2019 per un importo totale pari ad euro 240.000,00;

RITENUTO altresì, sulla base delle predette motivazioni, di poter procedere alla revoca del CUP J92I20000090001;

VERIFICATO di aver proceduto all'annullamento del COR 1002037 nel pertinente registro SIAN per la gestione degli aiuti di stato nel settore agricolo;

VISTA la dichiarazione con cui il Dirigente dell'Area tecnica competitività imprese accerta il regolare svolgimento dell'istruttoria relativa alla formazione di questo decreto e ne attesta la conformità alla normativa vigente;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa;

DECRETA

1. di procedere alla revoca del CUP J92I20000090001 nel pertinente registro istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – DIPE;
2. di rettificare il decreto n. 33 del 24 luglio 2020 approvando, a completa sostituzione degli allegati A e B a tale decreto, i seguenti elenchi dei beneficiari e degli importi corretti ammessi al contributo di cui dall'art. 5, comma 4, lett. b) del DPCM 27 febbraio 2019 previsto dagli avvisi allegati A e B dell'Ordinanza Commissariale n. 7 del 5 giugno 2019:
 - allegato **A**, contenente n. 1 domanda presentata dalle imprese del settore agricolo ammesse a contributo per i danni di cui all'art 5, comma, 4 lett. b) del DPCM 24 febbraio 2019 per un importo totale pari ad euro 17.480,00;
 - allegato **B**, contenente n. 1 domanda presentata dalle imprese del settore acquacoltura e pesca ammesse a contributo per i danni di cui all'art 5, comma, 4 lett. b) del DPCM 24 febbraio 2019 per un importo totale pari ad euro 240.000,00;
3. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Gestione post-emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività commissariali della Regione del Veneto in qualità di Commissario delegato alla gestione dell'evento calamitoso di cui all'OCDPC n. 515/2018.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Soggetto Attuatore
Settori agricoltura, acquacoltura e pesca
Mauro Trapani
(sottoscritto con firma digitale)

ID DOMANDA	ID MISURA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	Totale spesa ammessa macchine attrezzature scorte (art. 5, comma 4, lett b) del D.P.C.M. 27 febbraio 2019)	Totale contributo ammesso macchine attrezzature scorte (art. 5, comma 4, lett b) del D.P.C.M. 27 febbraio 2019)	CUP	COR
4422678	SETTORE AGRICOLO	03110550278	AZIENDA AGRICOLA VIVAI LIVIO TOFFOLI SOCIETA' SEMPLICE - SOCIETA' AGRICOLA	21.850,00	17.480,00	J32120000040001	1002036
				21.850,00	17.480,00		

ID DOMANDA	ID MISURA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	Totale spesa ammessa macchine attrezzature scorte (art. 5, comma 4, lett b) del D.P.C.M. 27 febbraio 2019)	Totale contributo ammesso macchine attrezzature scorte (art. 5, comma 4, lett b) del D.P.C.M. 27 febbraio 2019)	CUP	COR
4416040	SETTORE ACQUACOLTURA E PESCA	01515720298	SOCIETA' AGRICOLA ACQUACOLTURA ROMA S.R.L.	300.000,00	240.000,00	J32I20000050001	
				300.000,00	240.000,00		